



con le parrocchie



PROSSIMI APPUNTAMENTI

24 AGOSTO 2025 ORE 20,30

CHIESA SS. PIETRO E PAOLO - OSTENO

Tiziano Poli - fortepiano

Musiche di F.J. Haydn - W.A. Mozart - L. van Beethoven

7 SETTEMBRE 2025 ORE 16,00

SANTUARIO N.S. DELLA CARAVINA

Carlo Mascheroni - organo - Anna Scolamiero - clavicembalo

Tabata Irene Caspani - violino - Gabriele Macrì - fagotto

Musiche del Barocco Europeo

“Armonie sul Ceresio”



CHIESA PURIFICAZIONE DI MARIA CIMA

Carlo Mascheroni - organo

Anna Scolamiero - clavicembalo

Musiche del Rinascimento Italiano

PROGRAMMA

CARLO MASCHERONI

Ha compiuto gli studi di organo con Eva G. Frick, di pianoforte con A. Mozzati e di clavicembalo con E. Fadini al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Ha intrapreso l'attività concertistica come organista nelle principali città italiane partecipando a diversi festivals nazionali ed europei tra i quali il Rimini Ater Forum, l'Autunno Musicale a Como, il Festival di Musica Sacra a Bolzano, il Festival Van Vlaanderen di Bruges, il Gaudeamus di Zwolle. Ha vinto la prima edizione del Concorso d'Organo di Noale (Ve).

Con particolare interesse ha poi svolto attività cameristica collaborando come pianista e clavicembalista in vari gruppi orchestrali; ha tenuto corsi di perfezionamento per Canto da camera (repertorio liederistico) ai Corsi Internazionali di Musica di Portogruaro. Collabora con l'Ensemble G. Kiss, con il quale ha effettuato numerosi concerti nelle più importanti città francesi.

È organista della Basilica di S. Marco in Milano e ha insegnato pianoforte principale nei Conservatori italiani.

ANNA SCOLAMIERO

Si è diplomata in pianoforte e in clavicembalo presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha suonato nelle più importanti città italiane come solista, in duo con diversi strumenti e in formazioni da Camera per importanti Enti e Associazioni concertistiche quali le "Serate Musicali" e la "Società dei Concerti" di Milano.

In duo pianistico ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali; si è perfezionata per quattro anni presso l'Accademia di Fiesole nella classe di musica da Camera sotto la guida di Maureen Jones e Dario De Rosa, ottenendo nel 1994 una borsa di studio.

Dal 2001 fa parte come clavicembalista dell' Ensemble Georges Kiss, con il quale ha effettuato numerosi concerti in Francia e Germania, in importanti sale da concerto quali il Petit Palais a Parigi, la Chapelle de la Trinità a Lione, il Chiostro della cattedrale, il Musée des beaux-arts e il Palais de Justice a Chambéry, la Chiesa di S. François ad Annecy, il Castello di Clermont, il Chiostro della Basilica di Eberbach ecc.

Sempre con l'Ensemble Georges Kiss ha inciso i concerti di J.S.Bach per cembalo e archi. Collabora come clavicembalista con l'Associazione Musicale ProMusica.

L'ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CIMA

L'organo presente in questa chiesa è stato attribuito, sulla base di comparazione con altri strumenti, all'organaro Carlo Prati, nato a Gera Lario nel 1617. L'unico organo del Prati pervenutoci integralmente in tutte le sue parti è, nella nostra zona, quello del santuario della Madonna della Neve a Vercana, recentemente restaurato.

L'attività professionale di Prati si svolse in gran parte nel Trentino-Alto Adige, ove ebbe occasione di conoscere la cultura organaria di scuola tedesca, e in Lombardia, proprio nel periodo coincidente con la presenza in Italia dell'importante organaro olandese Willem Hermans che, nel 1650, costruiva il suo primo strumento nel Duomo di Como.

Prati introdusse nei suoi strumenti elementi tipici dell'organaria transalpina, come ad esempio il registro del cornetto che è presente anche in questo organo.

Dagli Annali della Fabbrica del Duomo di Milano risulta che tra i lavori da lui realizzati figura pure, nel 1689, la ristrutturazione del secondo organo della chiesa cattedrale ambrosiana. Carlo Prati morì a Trento nel 'anno 1700.

Il suono prodotto da questo organo è particolarmente adatto per parti solistiche di soprano. Il suo utilizzo nella tessiture di basso è sconsigliato, in quanto gli armonici sarebbero facilmente distinguibili, producendo un effetto sgradevole.

Nel secondo decennio del secolo scorso, l'organo di Cima fu pesantemente rimaneggiato per adattarsi ai criteri introdotti dal Movimento Ceciliano di riforma della musica sacra che voleva recuperare la solida tradizione della Polifonia e del Canto Gregoriano oramai da troppo tempo assenti nella liturgia in favore di arie d'opera e di musiche di chiara derivazione melodrammatica. In quell'occasione, l'organo subì il saccheggio di alcune sue parti meccaniche e la modifica o la riduzione al silenzio di intere file di registri.

Il restauro filologico del 1990 ha restituito allo strumento le originarie caratteristiche neo-rinascimentali di questa fatica dell'organaro Carlo Prati.

GIOVANNI GABRIELI 1557 -1612

Canzon seconda, organo e cembalo

Ricercar secondo, cembalo

GEROLAMO FRESCOBALDI 1583 1643

Aria detta di ballo, organo

Balletto, corrente e passacagli, cembalo

Toccata all'elevazione, organo

La Frescobalda, cembalo

Canzon dopo l'epistola, organo

Partite sopra l'aria di follia, cembalo

Toccata seconda dal secondo Libro, organo